

Ottavo incontro. Malgrado la nostra strenua determinazione a raggiungere un accordo, della quale persino l'Azienda ci ha dato atto, concludiamo l'anno con un nulla di fatto. Gli accordi si fanno in due, nonostante noi si sia fatta la nostra parte, l'Azienda ci ha chiesto un ulteriore lasso di tempo.

Ci si rivede il 18 gennaio e 19 gennaio 2016 sperando che la Controparte abbia un chiaro mandato.

Noi chiediamo che, chi è stato da sempre preposto a gestire l'intera Divisione Risorse e che, avendo ricoperto anche altri prestigiosi incarichi (che consideriamo tra i responsabili della situazione in cui versiamo), veda interrotto il Suo percorso all'interno del nostro Gruppo. Particolarmente grave sarebbe se così non fosse. Inoltre non saranno più tollerati comportamenti ambigui con talune Organizzazioni Sindacali: anche qui serve discontinuità.

Non è un gioco! Qui c'è in ballo il futuro dei lavoratori del gruppo e delle loro famiglie.

Vogliamo poter finalizzare un accordo che consenta un'uscita volontaria ed incentivata ai colleghi aventi diritto ma soprattutto vogliamo tutelare chi resta in un momento così incerto e delicato.

Il nostro compito è naturalmente legato al mondo che rappresentiamo, ossia i lavoratori.

Queste sigle sindacali che ora più che mai devono esprimere senso di responsabilità, sono consapevoli della situazione e **NON RINUNCERANNO**:

- ad insistere sulle azioni di responsabilità verso il "vecchio" Management e Cda
- alla difesa dei colleghi (estranei ad ogni responsabilità) che sono stati o saranno coinvolti in vicende giudiziarie anche su iniziativa della clientela
- a conoscere la strategia e la progettazione certa del nostro futuro.

Vogliamo sapere dove stiamo andando, abbiamo il diritto di saperlo. La verità, seppur difficile, non ci spaventa ma deve essere la verità.

Nel Nuovo Anno auspichiamo una ripresa responsabile delle trattative da parte della Direzione Risorse, che consideri i colleghi non come costo da ridurre bensì come valore del nostro Gruppo.

Organo di Coordinamento

FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UNISIN